



CITTA' DI ALCAMO

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Breve Relazione al Bilancio di Previsione 2013-2015

Assessore all'Economia

e

Responsabile del Servizio Finanziario

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato predisposto dal servizio finanziario in base alle relazioni trasmesse dai Dirigenti dei vari settori ed in collaborazione con l'Assessore all'Economia.

Compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e con le risorse dagli stessi discendenti, il bilancio impiega le risorse in base alle indicazioni contenute nelle relazioni previsionali di settore ove vengono in dettaglio enucleate le attività da espletare e le relative richieste di copertura finanziaria.

Per la prima volta nella storia della Repubblica Italiana il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli enti locali è stato rinviato al 30 Novembre termine entro il quale l'ordinamento prevede la fase di assestamento di bilancio.

I motivi del rinvio sono strettamente collegati alle difficoltà con cui il governo italiano ha dovuto operare una serie di scelte di politica finanziaria che a tutt'oggi sono in parte irrisolte con riferimento alla quota IMU e sui tempi di liquidazione che potrebbero arrecare anche difficoltà di cassa agli enti locali.

Sul fronte delle entrate la novità maggiore è quella riguardante l'applicazione della TARES che il Consiglio comunale ha già avuto modo di esaminare.

Per quanto riguarda i dati prettamente finanziari si evidenzia in entrata una copertura previsionale pari al costo del servizio per come prevede la normativa.

Si è inoltre prevista la restituzione da parte dello Stato della sanzione applicata nel 2012 rispetto al mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2011.

Tale previsione, a parte la sentenza della Corte Costituzionale sulle sanzioni non applicabili nella Regione Siciliana, trova riscontro in una nota riguardante un accordo tra l'ANCI ed il Ministero dell'Interno.

Sempre sulle entrate si prevedono delle entrate tributarie straordinarie per l'attività di accertamento sull'ICI.

Essendo il Bilancio di previsione 2013 anche un bilancio di assestamento si è proceduto ad applicare una quota di avanzo di Amministrazione per consentire il riequilibrio economico finanziario per come prevede l'Ordinamento finanziario.

Tale applicazione, in aggiunta ad altri elementi finanziari, determina uno sforamento dell'obiettivo programmatico sul patto di stabilità ma non trova altra soluzione possibile.

Sul fronte delle spese correnti si riportano nel sottostante prospetto i dati definitivi del bilancio di previsione 2013 suddivisi per intervento di spesa confrontati con i dati assestati 2012 per i quali il fondo di riserva è evidentemente risultante alla data di assestamento già utilizzato nei diversi interventi di spesa corrente.

	Bilancio assestato 2012	Previsioni 2013	Differenza 2012- 2011
INTERVENTO 01 - PERSONALE	€ 16.440.144,90	€ 16.132.389,13	-€ 307.755,77
INTERVENTO 02- ACQUISTO BENI DI CONSUMO	€ 504.460,00	€ 623.000,00	+€ 118.540,00
INTERVENTO 03- PRESTAZIONE DI SERVIZI	€ 16.882.905,74	€ 16.916.281,99	+€ 30.376,25
INTERVENTO 04 - UTILIZZO BENI DI TERZI	€ 203.764,00	€ 185.437,60	-€ 18.326,40
INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI	€ 1.436.124,15	€ 1.808.696,68	+€ 372.572,53
INTERVENTO 06 - INTERESSI PASSIVI	€ 443.770,73	€ 382.826,04	-€ 60.944,69
INTERVENTO 07 - IMPOSTE E TASSE	€ 1.006.192,18	€ 1.189.831,11	+€ 183.638,93
INTERVENTO 08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 568.100,00	€ 420.500,00	-€ 147.600,00
INTERVENTO 10 SVALUTAZIONE CREDITI	€ 360.000,00	€ 111.033,98	+€ 248.966,02
FONDO DI RISERVA	€ 12.487,20	€ 167.637,82	
	€ 37.857.948,90	€ 37.937.634,35	+€ 79.685,45

La superiore tabella evidenzia un leggero incremento della spesa corrente rispetto al 2012.

Infine, il bilancio prevede obbligatoriamente le somme necessarie al rimborso dei mutui in ammortamento sia in termini di interessi che per quanto concerne la quota capitale dell'annualità 2013.

Alcamo, 12/11/2013

L'Assessore all'Economia

Gianluca Abbinanti

Il Ragioniere Generale

Dott. Sebastiano Luppino